

In questo tempo di Quaresima alla Messa delle 10.30
ascolteremo una canzone che, di volta in volta,
ci aiuterà a cogliere l'annuncio di salvezza del Vangelo Gesù.
Iniziamo in questa prima domenica
con questa canzone **Quelli che ben pensano**,
forse un po' datata, ma molto attuale anche oggi.

Gesù e il Male si mettono uno di fronte all'altro...
anzi è il Male che decide di sfidare Gesù
con le sue solite lusinghe vecchie come il mondo.

Così è il male: è intorno a noi,
ne facciamo esperienza ogni giorno, ogni momento;
è inutile far finta di niente.
Tante volte prende possesso anche
dei nostri pensieri e delle nostre azioni.

Dove si nasconde il male?
La canzone ce lo suggerisce:
si nasconde in tutto ciò che esclude gli altri,
che non rispetta chi è diverso da me,
chi la pensa diversamente;
in tutto ciò che cambia parere
a seconda del proprio vantaggio,
in tutto ciò che si adegua al pensiero dominante.

Il male ci vuole tutti uguali,
livella ogni pensiero, ci vuole dei "burattini"
che devono solamente eseguire
e non devono permettersi di pensare con la propria testa.

Il male non "parla con me"
ma si rivolge a me con un imperativo:
quello di eseguire degli ordini senza fiatare.

Come combatterlo?
Fermandoci a pensare,
a riflettere per capire quali sono
le reali conseguenze del nostro agire,
delle nostre parole...

Ci accorgeremmo subito
se la "natura" dei nostri pensieri
viene da Dio o non piuttosto da Colui
che vuole chiuderci alla solidarietà
con i nostri fratelli e all'amicizia con Dio.